

Vola la spesa per i prodotti biologici

Continua a correre la spesa di prodotti biologici in Italia. Secondo i dati Ismea-Nielsen, è cresciuta in valore del 5,4% nel 2008.

Un risultato soddisfacente per il comparto, anche se meno positivo rispetto al +10,2% riscontrato l'anno precedente. Ma comunque migliore rispetto all'andamento complessivo dei consumi alimentari, inclusi i prodotti convenzionali, che l'anno scorso sono cresciuti, sempre in termini di spesa, del 4,4%.

Nel dettaglio, i maggiori tassi di crescita si rilevano per l'ortofrutta fresca e trasformata (+20% sul 2007), per i prodotti per l'infanzia (+16%) e per pane, pasta, riso e uova, che su base annua hanno fatto segnare un incremento di oltre il 14%.

Molto più contenuta la crescita della spesa per l'acquisto di bevande biologiche e di lattiero-caseari. Mentre, in controtendenza, registrano una battuta d'arresto i prodotti della prima colazione (caffè, tè, biscotti, dolci, e così via), in calo del 14% su base annua.

Riguardo alla distribuzione territoriale, i dati del 2008 confermano la forte concentrazione degli acquisti di prodotti biologici nelle regioni settentrionali, con percentuali del 44,1% nel Nord-Ovest e del 27,2% nel Nord-Est. Un altro 19,7% fa riferimento alle regioni centrali, inclusa la Sardegna, mentre il Mezzogiorno copre il restante 9% di quota.